

Asp

Seicento dipendenti chiedono pagamenti dei bonus

Non vi sono le somme necessarie, e il problema viene rinviato

Nino Donato

Circa 600 dipendenti dell'Azienda sanitaria provinciale di Trapani attendono da qualche tempo il pagamento di alcuni benefici economici, ma al momento non vi sono le somme necessarie, e quindi la soluzione del problema viene rinviata. E' questa in sintesi da un canto il contenuto di una nota del sindacato Nursing-Up firmata dal segretario provinciale Salvatore Giacalone e dal segretario aziendale Baldo Scaturro e dall'altro la risposta dell'Asp. In par-

ticolare, in un documento inviato al commissario dell'Azienda sanitaria, Giovanni Bavetta ed ai vertici amministrativi dell'Ente, l'Organizzazione sindacale mette in evidenza intanto il mancato pagamento in favore di 582 lavoratori dell'Asp delle somme derivanti dalla cosiddetta progressione economica orizzontale, una sorta di mansioni superiori della durata di tre anni. Secondo il sindacato, ed anche secondo la stessa Azienda sanitaria, hanno diritto a tale beneficio economico, in base agli accordi tra le parti ed alle conseguenti deliberazioni adottate dalla stessa Asp, 1.888 lavoratori su complessivi 3.800. Sempre in base a quanto sostengono sia il Nursing-Up che l'amministrazione sanitaria di tali 1.888 dipen-



Il commissario.
Giovanni Bavetta



Il sindacalista.
Baldo Scaturro del Nursind

denti 1.300 hanno avuto liquidato le somme loro spettanti. A questo punto però il sindacato mette in evidenza che c'è per i 582 dipendenti il rischio concreto che gli stessi non usufruiscano più del beneficio economico in quanto in base a quanto stabilito precedentemente tra le parti per tutti i soggetti interessati all'usufruzione delle somme previste la scadenza è stata fissata a suo tempo al 31 dicembre prossimo. Ma l'Azienda sanitaria in una nota fattaci pervenire tramite il proprio Ufficio Stampa risponde in tal modo: «Il pagamento della somme relative alla fascia economica superiore retributiva per la progressione economica orizzontale per il triennio 2016-2018 va effettuato dall'Azienda nei limiti delle ri-

orse disponibili nell'apposito Fondo. Per tale ragione - scrive l'Asp - nell'ambito della graduatoria complessiva di 1.888 dipendenti a tempo indeterminato, scorrendo la graduatoria tale beneficio è stato liquidato solo a 1.306 unità. E, per quanto riguarda l'anno 2017 le risorse economiche del Fondo si sono esaurite. Per l'anno 2018 invece l'Asp - è scritto ancora nella nota - sta procedendo per rideterminare i fondi contrattuali secondo le nuove norme previste dal nuovo contratto di lavoro entrato in vigore nel maggio di quest'anno. Sarà cura dell'Azienda portare a conoscenza dei sindacati le determinazioni che saranno adottate sulla base della disponibilità dei fondi per il 2018». (*AND*)

Musica

Il Luglio Musicale inizia in «trasferta» a Marsala

Al «Sollima» la messa in scena dell'opera Viardot

Antonio Pizzo

MARSALA

Mai come stavolta, gli assenti hanno avuto torto. E' stata, infatti, impeccabile, e a tratti anche divertente, martedì sera, al Teatro comunale «Sollima», la messa in scena dell'opera da camera di Pauline Viardot «Cendrillon». Lo spettacolo, cantato e recitato in francese, ha inaugurato la stagione lirica invernale del Luglio Musicale Trapanese, che per questa «prima» ha scelto il prestigioso tea-

tro marsalese (324 posti tra platea, palchi e loggione), inaugurato nel 1819 come «Regio San Francesco». A dar vita a «Cendrillon» sono stati la bravissima soprano Francesca Martini (Cenerentola), il baritono Francesco Vultaggio, che ha il «physique du rôle» de Le Baron de Pictordu, Lara Rotili e Maria Cristina Napoli nei panni delle sorellastre Armeline e Maguelonne, Gianluca Moro (Le Prince Charmant), Saverio Pugliese (Le Comte Barigoule), tutti attori-cantanti buffi e ironici, e la soprano Clara Pizzo, che ha ottimamente

interpretato il ruolo de La Fée. Fluido e avvincente il ritmo dello spettacolo, al quale, in mattinata, aveva assistito un pubblico di circa 150 studenti di varie scuole marsalesi e che domani sera (venerdì), alle 21, sarà replicato al Teatro-Auditorium «Tonino Pardo» di Trapani. La regia è di Renato Bonajuto, che è autore anche delle scene, con incisioni in bianco e nero. La direzione musicale è di Lorenzo Orlandi. L'evento al Teatro «Sollima» è stato organizzato in collaborazione con l'Ars e il patrocinio del Comune di Marsala. (*API*)



Lo spettacolo. Un momento dell'opera al «Sollima». (FOTO PIZZO)

Turismo

Al via campagna di promozione

L'amministrazione ha ribadito l'intento di cambiare il percorso

Antonio Trama

Il Comune punta sul turismo e per raggiungere il proprio obiettivo lancia il progetto di marketing turistico per la promozione della destinazione Trapani West Sicily. L'amministrazione guidata dal sindaco Giacomo Tranchida, infatti, ha ribadito l'intento di cambiare il percorso degli anni precedenti ed intraprendere nuove azioni per incentivare lo sviluppo promozionale dell'offerta turistica sul territorio.

Un risultato da raggiungere «facendo tesoro dei contributi e degli stimoli degli operatori turistici cittadini e non» ribadiscono da Palazzo D'Alì.

«Abbiamo proposto, e da tempo, la nostra soluzione al Distretto Turistico della Sicilia Occidentale, del quale il Comune fa parte - affermano il sindaco Giacomo Tranchida e l'assessore Rosalia D'Alì - L'idea di fondo è quella di una strategia di investimento almeno triennale, in sinergia con i territori limitrofi.

L'investimento triennale passerà dall'affidamento di un progetto ad un professionista di evidenti competenze e grande esperienza nel settore.

In questo modo - continuano Tranchida e D'Alì -, potremo iniziare a promuovere, con maggiore energia, la nostra destinazione nel mondo e, quindi, accrescere l'offerta turistica, generando chiarimenti benefici economici per il territorio.

Fin dall'insediamento quest'amministrazione ha sempre ritenuto questo aspetto assolutamente prioritario - concludono il sindaco Giacomo Tranchida e l'assessore Rosalia D'Alì - Siamo convinti che sia assolutamente necessaria una logica di sistema e di cooperazione tra pubblico e privato per riuscire a centrare questo ambizioso obiettivo. L'unione farà la forza». (*ATR*)

brevi

SPETTACOLI

Casting per realizzare un film in città

● Due giorni per scoprire nuovi talenti per il mondo della fiction. La WildSide, una delle società di produzione più importanti e attive nel panorama dell'industria cinematografica italiana, infatti, cerca volti nuovi, ragazzi con una età compresa tra i 6 ed i 14 anni, per una serie Tv. Il casting si terrà al Palazzo De Filippi, sede del Luglio Musicale Trapanese, in Largo San Francesco di Paola. Venerdì dalle 14 alle 18 e sabato dalle 10 alle 18. (*FTAR*)

OSPEDALE

Parcheggi, interviene Diventerà Bellissima

● Il Circolo Trapani-Erice del movimento politico «Diventerà Bellissima» non desiste dalla propria battaglia per l'attivazione di spazi per la sosta con 15 minuti di tolleranza nella zona del Pronto soccorso dell'ospedale Sant'Antonio Abate per gli utenti in situazioni di emergenza. Insoddisfatto delle risposte date dall'assessore Gianni Mauro per conto del Comune di Erice (l'ospedale ricade nel territorio della Vetta, ndc) annuncia, quindi, la richiesta di un incontro con il commissario dell'Azienda sanitaria provinciale Giovanni Bavetta con l'auspicio di ottenere «almeno un paio di stalli temporanei di sosta gratuita». (*GDI*)

PALAZZO CAVARRETTA
«Addabbanna»
Mostra fotografica

● In visione mattina e pomeriggio a Palazzo Cavarretta fino a oggi la mostra fotografica «Addabbanna» - Dall'altra parte del malaffare - Uomini e donne del territorio trapanese», con 12 foto di uomini e donne che hanno raccontato pezzi della loro vita: Rino Giacalone, Andrea Tarondo, Gregory Bongiorno, Liliana Riccobene, Giuseppe Cimarosa, Roberta Gatani, Salvatore Ingui, Don Meli, Francesco Fiordaliso, Nicola Clemenza, Calcestruzzi Ericina, Pasquale Calamia. (*AIN*)

Alcamo

Violenze alla figlia Condannati i genitori

Inflitti al padre orco di 60 anni, dodici anni e mezzo di reclusione. Dieci alla madre

Giuseppe Maniscalchi

ALCAMO

Una squallida storia maturata all'interno di un degradato ambiente familiare con vittima una ragazzina di 14 anni, figlia di genitori snaturati, alcamesi, entrambi condannati con pene superiori da quelle richieste dal pubblico ministero durante il processo svoltosi davanti ai giudici del tribunale di Trapani. Inflitti al padre orco A.A. di 60 anni, dodici anni e mezzo di reclusione, accusato di violenza sessuale di gruppo, assieme alla moglie e di minaccia grave, sollecitata dall'avvocato Mary Mollica nei confronti di uno dei figli maggiorenni. I genitori minacciarono il figlio con un coltello quando scoprì la storia che gli venne raccontata dalla sorella. I genitori lo avrebbero minacciato di morte qualora avesse raccontato quanto accadeva, pare da due anni, all'interno delle mura domestiche. La ragazzina si era rivolta al fratello per chiedere aiuto e anche a parenti e amici, che si rivolsero alla polizia. Iniziò un'indagine complessa e delicata e durante la deposizione la minorenni è stata assistita da una psicologa. I genitori vennero arrestati nello scorso mese di gennaio. Il giudice del tribunale di Trapani ha inflitto 12 anni e mezzo di reclusione per A.A., 60 anni. Dieci anni invece alla moglie, M.F.P., 55enne, per violenza sessuali ai danni della figlia. Il pm aveva invece chiesto 10

anni per l'uomo e 8 anni e sei mesi per la donna. Alla coppia di alcamesi è stata anche tolta la responsabilità genitoriale e sono state anche applicate altre misure: divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dai figli fino a due anni dopo l'espiazione della pena detentiva, esclusione dalla successione dei figli, interdizione in perpetuo dai pubblici uffici. L'avvocato Giovanna Melodia, legale della ragazzina ha chiesto per un risarcimento di 250 mila euro. Gli avvocati di parte civile, Mary Mollica e Caterina Camarda, in rappresentanza rispettivamente dei fratelli della vittima, un 31enne e un 25enne, hanno insistito sul «danno da disgregamento del nucleo familiare subito dai loro assistiti». I difensori dei condannati avevano chiesto invece l'assoluzione per la madre e le attenuanti generiche per il padre. Nel primo caso l'avvocato Claudio Pirrone ha ribadito che dagli atti d'indagine non risultasse che la donna, la cui perizia psichiatrica aveva confermato in pieno le sue facoltà di intendere e di volere, partecipasse attivamente alle violenze e che anzi, in molte occasioni, dormiva sotto effetto dei farmaci che usava per l'epilessia. L'avvocato Sebastiano D'Angelo aveva invece chiesto che venisse valorizzata la confessione volontaria del padre, invocando quindi il riconoscimento delle attenuanti generiche. Previsto il ricorso in appello. La squallida vicenda avrà anche un seguito in sede civile quando verrà quantificato l'ammontare dei risarcimenti: per la ragazzina l'avvocato Melodia ha chiesto 250 mila euro. (*GM*)

Motociclista in ospedale

Locograne, muore un cane in un incidente stradale

Gli animalisti protestano per presunti ritardi nei soccorsi all'animale

Investe un cane, uccidendolo, e finisce in ospedale. E' accaduto a Locograne dove un motociclista ha investito un cane randagio, cadendo per terra e finendo poi in ospedale a causa delle ferite riportate. Secondo una prima e sommaria ricostruzione, a guidare il mezzo sarebbe stato un giovane.

Sul posto sono subito giunti gli agenti della polizia municipale per i consueti rilievi dell'incidente e, insieme a loro, anche un veterinario, su richiesta dell'assessore comunale Nin-

ni Romano, per verificare la presenza del microchip nell'animale. «Il cane muore sul colpo e giace a terra da due ore con i vigili che non sanno cosa fare - sono le parole di Enrico Rizzi, presidente del Noita, il nucleo operativo tutela animali - Ancora una volta il Comune non ha provveduto a ripristinare il servizio di accalappiacani». E poi spiega come il responsabile delle pattuglie lo abbia contattato perché da due ore il cane morto giace sulla strada e si corre il rischio che si verificano altri incidenti. Rizzi, quindi, ha ribadito di aver contattato l'assessore Romano, il quale spiega: «ci stiamo attrezzando per la rimozione della carcassa del cane». (*ATR*)